

Ripubb. dall' 11-11 al 25-11-961

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

*Pubblicato all'albo  
Comuni del 15-10-961  
M stesso Comuni  
M...*

N° 79

Verbale del 5.10.1961 Spedito alla

Comm.ne Prov.le di controllo il

N. Sessione straordinaria

Seduta Convocazione I<sup>a</sup>

Eserc. } Comp.  
Res.

Art. Lett. N.

Imp. compresa la presente L.

Disponibili L.

### OGGETTO

Regolamento per la biblioteca Civica

**PUBBLICATO ALL'ALBO COMUNALE**  
dal 11-11-961 al 25-11-1961  
Uscire notificatore

L'anno millenovecentosessantuno il giorno 5 del mese di ottobre alle ore 18 e segg. nella residenza Municipale, di seguito ad invito per avviso scritto, notificato a domicilio dei Consiglieri, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 139 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale approvato con R. D. 4-2-1915, n. 48 e del decreto del Presidente della Regione Siciliana 29-10-55 n. 6 relativo all'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, si è riunito col seguente intervento:

COGNOME E NOME del Consigliere		Presenti	Assenti	COGNOME E NOME del Consigliere		Presenti	Assenti
1 On. Cav. Dr. Santalco Carmelo	Sindaco	P		21 Ins. Giorgianni Domenico	Consigliere	P	
2 Cav. Bisignani Emanuele	V. Sindaco	P		22 Ins. Grasso Santo	"	P	
3 Avv. Calabrò Francesco	Ass. Anz.	P		23 Sig. La Torre Salvatore	"	P	
4 Ins. Abbate Santo	" Eff.	P		24 Prof. Lizio Rosario	"		a
5 Dott. Biondo Giovanni	" "	P		25 Ins. Materia Sebastiano	"	P	
6 Dott. Caliri Gaspare	" "	P		26 Dott. Milici Antonino	"	P	
7 Cav. Avv. D'Amico Giovanni	" "	P		27 Dott. Molino Santo	"	P	
8 Comm. Bonsignore Salvatore	" Suppl.	P	a	28 Sig. Munafò Carmelo	"	P	
9 Ins. Trovato Fortunato	" "	P		29 Dott. Pagano Vincenzo	"	P	
10 Ins. Abbate Salvatore	Consigliere	P		30 Avv. Panella Giovanni	"	P	
11 Prof. Accetta Nicola	"	P		31 Sig. Perdichizzi Antonino	"	P	
12 Avv. Bilardo Carmelo	"	P		32 <del>On. Avv. Pappalardo Domenico</del> Scibilia Raffaello	"	P	
13 Comm. Bonsenso Carmelo	"	P		33 Comm. Avv. Pino Antonino	"		a
14 Sig. Catalfamo Domenico	"	P		34 On. Prof. Pino Balotta Anton.	"	P	
15 Sig. Cannata Salvatore	"	P		35 Rag. Quartarone Salvatore	"		a
16 Avv. Cassata Sebastiano	"	P		36 Ins. Recupero Francesco	"		a
17 Ins. Crinò Carmelo	"	P		37 Dott. Romano Francesco	"	P	
18 Sig. D'Amico Salvatore	"	P		38 Ins. Scaffidi Fortunato	"	P	
19 Cav. De Salvo Riccardo	"	P		39 Sig. Uchino Salvatore	"	P	
20 Sig. Floramo Giuseppe	"		a	40 Prof. Vario Rosario	"	P	

Presiede l'adunanza il Sindaco On. Cav. Dr. Carmelo Santalco

Vi assiste il Segretario Generale Cav. Uff. Giuseppe Barca

Consiglieri assegnati al Comune N. 40 - Consiglieri in carica N. 40

Consiglieri presenti N. 34 - Consiglieri assenti N. 6 - Maggioranza N. 18

Il Presidente, accertato che il numero degli intervenuti è sufficiente per potere deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

In 1° luogo

In continuazione dei lavori sospesi e rinviati nella seduta del 3 ottobre 1961.-

SINDACO- Apre la discussione sul punto 9 dell'o.d.g. 28.9.1961 che porta:  
"Schema di Regolamento per la Biblioteca Comunale.

CONS.AVV.D'AMICO- Premesso che a ciascun Consigliere Comunale é stata rimessa copia del deliberato interno della Giunta Municipale N.34 del 3 Luglio 1961,avente per oggetto:"Regolamento della Biblioteca Civica",al fine di facilitare e snellire i lavori del Consiglio,suggerisce che siano fatte preliminarmente ove ce ne siano,proposte di modificazioni ai vari articoli per poi passare alla rapida approvazione di ciascun articolo e del Regolamento nel suo insieme.

CONS.DOTT.MOLINO- Propone che all'art.8,in attesa che al personale da assumere per la biblioteca venga dato, con la inclusione dei relativi posti nella pianta Organica Generale del personale Comunale,un assetto giuridico ed economico ben definito,alle necessità iniziali della biblioteca si provveda con assunzione di personale a tempo determinato con nomina del Consiglio.-

CONS.SCIBILIA- Propone che la biblioteca sia intitolata allo storico Barcelonese Filippo Rossitto anziché alla Famiglia Broggi-Picardi.

CONS.AVV.CASSATA- Nel ricordare che l'Amministrazione ha già onorato Filippo Rossitto con la intitolazione di una strada ritiene sia doveroso mantenere l'intitolazione della Biblioteca alla Famiglia Broggi-Picardi che ha donato 3.000 volumi.-

CONS.ON.PINO- Propone di intitolare la biblioteca "Biblioteca Civica"intitolandone poi vari settori o sale,a seconda degli sviluppi futuri della biblioteca stessa,ai vari cittadini benemeriti ivi compresa la famiglia Broggi Picardi,che sia emendato in tal senso l'art.1-(Messo ai voti l'emendamento viene approvato all'unanimità) Propone,all'art.2,ove é detto "buona lettura",la soppressione della parola "buona"(Messo ai voti l'emendamento viene approvato all'unanimità).

Propone,all'art.5,la specificazione del periodo comprendente l'esercizio finanziario,con aggiunta delle parole "per l'anno solare successivo"-(Emendamento messo ai voti ed approvato all'unanimità).

CONS.UCCHINO- Propone, all'art.6, ove é detto: "Entro la metà di Gennaio,, di modificare: "Entro la fine del mese di Gennaio,, (Emendamento messo ai voti ed approvato all'unanimità)

CONS.ON.PINO- Propone, all'art.7, ove é detto: "un registro delle spese minute" aggiungere : " e di tutte le operazioni contabili" e poi, ove é detto: "Nel giornale delle spese si registrano cronologicamente tutte le spese della biblioteca....." modificare come appresso : "Nel giornale delle spese si registrano cronologicamente tutte le entrate e le spese di ed ogni altra operazione contabile....." (Emendamento messo ai voti ed approvato all'unanimità).-

SINDACO-Dopo ampia discussione sugli interventi-Dott.Molino-On.Pino-Prof.Sca. fidi sulle modificazioni da apportare all'art.8, in definitiva, propone la seguente <sup>nuova</sup> formulazione dell'articolo :

"Il personale é costituito da un Direttore, da un bibliotecario e da un inserviente. I posti predetti saranno compresi nell'Organico del personale Comunale e saranno assegnati secondo le norme previste dal Regolamento Generale del personale.

Il Direttore della biblioteca deve essere fornito di laurea in lettere o in discipline affini, con speciale riguardo ad un minimo di specializzazione.

Il bibliotecario deve essere fornito di Diploma di Istituto Medio Superiore".

Al Direttore saranno corrisposti assegni come per gli Applicati di I<sup>a</sup> classe-Capi Ufficio;

Al Bibliotecario saranno corrisposti assegni come per gli applicati di 2<sup>a</sup> classe;

All'Inserviente come per gli ausiliari (ora salariati) del 3<sup>o</sup> Gruppo. Nei confronti del personale anzidetto valgono, per quanto non previsto dal presente Regolamento, le norme di carattere generale contenute nel Regolamento Organico Generale del personale dipendente del Comune". (Messo ai voti l'art.8, così come sopra formulato, viene approvato a maggioranza)

CONS.AVV.BILARDO- Sull'art.8 testé trattato propone la soppressione del Posto di Direttore della Biblioteca ritenendo superflua tale funzione specie nella prima fase di funzionamento della biblioteca.

CONS.ON.PINO- Dissente dalla proposta soppressione del posto di Direttore in quanto le mansioni di esso, con la cultura ad esso connessa, é indi-

spensabile e necessaria per il buon funzionamento della biblioteca, rendendo autonomo l'Istituto.

CONS.AVV.PANELLA- Ribadisce sulla proposta dell'Avv. Bilardo condividendola.

CONS.PROF.SCAFFIDI- Riconferma la necessità del Direttore della Biblioteca e che deve coordinare, seguire, proporre, attraverso studi elaborati, gli sviluppi della biblioteca, deve tenersi al corrente della produzione letteraria, filosofica, scientifica, per adeguare la dotazione della biblioteca alle necessità della gioventù studiosa.

SINDACO- Mette ai voti la proposta di emendamento Bilardo-Panella tendente ad ~~vivevive~~ <sup>eliminare</sup> dall'art.8 la figura del Direttore della Biblioteca (Emendamento respinto a maggioranza con l'astensione del gruppo Comunista).

SINDACO- Dopo le esaurienti discussioni precedute, mette ai voti la creazione, in appendice al Regolamento, contenente i seguenti articoli integrativi delle norme previste dall'art.8.-

ART.....- In attesa che l'Organico Generale del Comune comprenda i posti previsti dal presente Regolamento, alla nomina del personale, a seconda della competenza, si provvede in via provvisoria, dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Municipale. (Articolo approvato all'unanimità).

ART.....- Alla nomina del Direttore della Biblioteca si farà luogo nel tempo dopo che la Biblioteca avrà raggiunto una ragguardevole organizzazione ed una consistenza di circa diecimila volumi e sempre a seguito di valutazione della Giunta prima e del Consiglio poi.  
(Articolo approvato ad unanimità).

SINDACO- Propone la creazione di un articolo che preveda la nomina di una Commissione che dia il suo contributo nella scelta dei libri da acquistare. Nel numero di tre membri.

CONS.ON.PINO- Suggerisce che i membri siano cinque anziché tre.

SINDACO- Dopo ampie discussioni sulla proposta Commissione, non essendosi potuto raggiungere un accordo sulla formazione e composizione di essa, si sospende la seduta per 15 minuti.

- Trascorso un certo tempo, i rappresentanti della minoranza fanno presente all'Ufficio di Segreteria del Consiglio le loro lagnanze per il ritardo nella ripresa dei lavori ed avvertono che abbandoneranno l'aula in segno di protesta.

Quindi il Sindaco ed i Sigg. Consiglieri, rientrano in aula.

Il Sindaco invita il Segretario generale a procedere alla verifica delle presenze dei Consiglieri in Aula alla ripresa dei lavori.

Fatto l'Appello nominale si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti N. 25 ( )  
Consiglieri assenti N.15 ( )maggioranza I3

(Bonsignore, Bilardo, Catalfamo, Floramo, Giorgianni, Lizio, Materia, Pagano, Panella, Perdichizzi, Pino, Pino Balotta, Quartarone, Recupero, Uchino).  
Accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri presenti per la validità della seduta, il Sindaco invita il Consiglio a riprendere i lavori.

CONS.MUNAFO'- Sulla nomina della Commissione propone sia delegata la Giunta Municipale.

CONS.VARIO- Si dichiara d'accordo sulla delega alla Giunta, però prega il Consiglio di volere elevare a cinque i membri di essa.

SINDACO- Constatato il raggiunto accordo con alcuni gruppi della minoranza che sono rientrati in aula per la prosecuzione dei lavori, ritiene di dover proporre la formulazione di un articolo aggiuntivo al Regolamento in esame che preveda la formazione della Commissione per la ~~scelta~~ ~~scelta~~ scelta dei libri da Consigliare all'Amministrazione per l'acquisto.

L'articolo suonerebbe così :

"La Giunta Municipale é delegata dal Consiglio a costituire una Commissione di esperti, cultori di lettere e scienze, per la scelta di libri da suggerire, per l'acquisto, all' Amministrazione Comunale.

La Commissione predetta sarà costituita da cinque membri. Il Direttore della Biblioteca ed in sua assenza il Bibliotecario assumerà le funzioni di Segretario della Commissione.

-Messo ai voti l'articolo viene approvato alla unanimità.

-Quindi dopo quanto precede e dopo l'approvazione degli emendamenti considerati, messo ai voti articolo per articolo e nel suo complesso

#### IL CONSIGLIO

AD UNANIMITA'

#### D E L I B E R A

di approvare nei suoi articoli e nel complesso, il Regolamento per la istituenda "BibliotecaCivica" che qui appresso si riporta nel testo coordinato contenente n.48 articoli ivi comprese le norme transitorie:

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

- - - - -

TITOLO I°

DENOMINAZIONE E FINI

- Art. 1 - E' istituita in Barcellona Pozzo di Gotto una Biblioteca Civica Pubblica denominata "Biblioteca Civica".
- Art. 2 - La biblioteca Civica ha lo scopo di porre a disposizione del pubblico libri, periodici ed altro materiale utile per l'istruzione, l'educazione e la diffusione della lettura fra tutti i cittadini.
- Art. 3 - La Biblioteca Civica svolge gratuitamente il servizio pubblico di lettura in sede e del prestito a domicilio delle Pubblicazioni.

TITOLO II°

FINANZIAMENTO E AMMINISTRAZIONE

- Art. 4 - Il Comune iscrive annualmente nel proprio bilancio le somme occorrenti: 1) per acquisto di pubblicazioni, 2) per rilegature, 3) per scaffalature, arredamento e manutenzione dei locali, 4) per spese di cancelleria e varie.
- Art. 5 - Entro il mese di ottobre di ogni anno il direttore deve inviare all'amministrazione Comunale il bilancio di previsione per le spese ordinarie della biblioteca per l'anno solare successivo.
- Art. 6 - Entro la metà di gennaio di ogni anno il Direttore deve inviare all'Amministrazione Comunale il bilancio consuntivo e una relazione sulla biblioteca corredata dei dati statistici riguardanti i lettori, i libri dati in lettura, i prestiti a domicilio, il numero delle pubblicazioni entrate in biblioteca per acquisto, dono e scambio e delle schede inserite nei vari cataloghi. Nella relazione il Direttore può aggiungere le proposte che crede opportune nell'interesse della biblioteca.
- Art. 7 - La biblioteca deve possedere :
- un giornale delle spese;
  - un registro delle spese minute e di tutte le operazioni contabili.
- Nel giornale delle spese si registrano cronologicamente tutte le entrate e le spese ed ogni altra operazione contabile della biblioteca ripartite secondo le voci del bilancio di previsione.

TITOLO III°

### IL PERSONALE

Art. 8 - Il personale é costituito da un Direttore, da un bibliotecario e da un inserviente. I postá predetti saranno compresi nell'organico del personale Comunale e saranno assegnati secondo le norme previste dal Regolamento Generale del personale.-

Il Direttore della biblioteca deve essere fornito di laurea in lettere o in discipline affini, con speciale riguardo ad un minimo di specializzazione.

Il bibliotecario deve essere fornito di diploma di istituto medio superiore.-

Al Direttore saranno corrisposti assegni come per gli applicati di I<sup>a</sup> classe-Capi Ufficio;

Al Bibliotecario saranno corrisposti assegni come per gli applicati di 2<sup>a</sup> classe;

All'inserviente come per gli ausiliari (ora salariati) del 3<sup>o</sup> gruppo.

Nei confronti del personale anzidetto, valgono, per quanto non previsto nel presente regolamento, le norme di carattere generale contenute nel Regolamento Organico generale del personale Dipendente del Comune.-

Art. 9 - Il Direttore rappresenta la biblioteca, riceve e sbriga la corrispondenza, firma gli atti e le lettere che si spediscono dalla biblioteca.

Il Direttore ha l'obbligo :

- 1) di proporre all'Amministrazione Comunale gli acquisti delle pubblicazioni per un regolare aggiornamento e incremento bibliografico, secondo i fini cui é destinata la biblioteca;
- 2) di formulare le proposte di stanziamento per la formazione del bilancio preventivo e per le richieste di fondi per spese straordinarie;
- 3) di vigilare sulla compilazione dei cataloghi, degli inventari e dei registri richiesti dal Regolamento e dalle necessità del pubblico;
- 4) di vigilare sul buon andamento dei servizi e dell'ordinamento generale della biblioteca;
- 5) di osservare e fare osservare le norme contenute nel presente regolamento, di cui risponde all'amministrazione Comunale.-

- Art. 10 - Il bibliotecario ha il compito di compilare i cataloghi, registri inventari richiesti dal presente regolamento, di aiutare e di sorvegliare il pubblico nell'uso dei libri, di svolgere il servizio del prestito, Egli sostituisce il Direttore in caso di assenza o di impedimento.-
- Art. 11 - L'inserviente ha il compito della pulizia dei locali e della suppellettile, del trasporto del materiale e di quant'altro attiene a questi servizi.
- Art. 12 - Per quanto non é espressamente stabilito nel presente Regolamento s'intendono applicabili al personale della biblioteca le disposizioni del Regolamento organico per gli impiegati del Comune.-

#### TITOLO IV° ORDINAMENTO INTERNO

- Art. 13- Tutto il patrimonio bibliografico e la suppellettile della biblioteca sono affidati per la custodia e la conservazione al Direttore.
- Art. 14 - E' stretto obbligo di ogni impiegato dar subito avviso scritto al direttore di qualunque sottrazione, dispersione, disordine o danno al patrimonio bibliografico e alla suppellettile della biblioteca.
- Art. 15 - Tutte le pubblicazioni devono avere impresso sul retro o sul verso del frontespizio il bollo della biblioteca. Il bollo deve essere impresso anche sul verso delle tavole fuori testo.
- Art. 16 - Tutte le pubblicazioni che entrano in biblioteca devono essere iscritte in un registro cronologico d'entrata con numero progressivo. Tale numero deve essere riprodotto mediante timbro sulla prima pagina del testo di ogni pubblicazione di ogni annata di periodico.-
- Art. 17 - La biblioteca deve inoltre possedere :
- 1) un catalogo generale per autori; 2) un catalogo per soggetti;
  - 3) un catalogo generale topografico; 4) un catalogo per uso amministrativo delle continuazioni, delle collezioni e dei periodici, compilato sugli schedoni amministrativi prescritti per le biblioteche pubbliche governative; 5) un catalogo dei periodici; 6) un inventario dei mobili; 7) un registro dei lettori o schede di ingresso per i lettori;
  - 8) un registro dei prestiti; 9) un registro dei libri dati al rilegatore;
  - 10) un registro del protocollo; 11) un prospetto del movimento dei lettori; 12) un registro dei libri desiderati dai lettori.



- Art. 18 - Tutte le pubblicazioni della biblioteca devono avere una collocazione indicata mediante una segnatura all'interno e all'esterno di ciascun volume.
- Art. 19 - Tutta la corrispondenza deve essere registrata al protocollo e conservata negli atti della biblioteca.
- Art. 20 - Ogni anno in epoca da stabilirsi da parte della Amministrazione Comunale, ma per un periodo non superiore ai quindici giorni la biblioteca resterà chiusa al pubblico per la pulizia generale dei locali, dei mobili e dei libri, per la revisione inventariale e il riordinamento del materiale librario, per lo scarto dei libri deteriorati e divenuti inutili.
- Art. 21 - Tutti i libri dati in lettura devono essere rimessi al loro posto giorno per giorno.
- Art. 22 - Una sezione della biblioteca è destinata alla lettura dei ragazzi.

#### TITOLO V°

##### USO PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA

- Art. 23 - L'orario della apertura e chiusura della biblioteca è fissato dall'Amministrazione Comunale con apposito ordine di servizio.
- Art. 24 - Sono ammessi all'uso della biblioteca tutti coloro che abbiano superato l'undicesimo anno di età.
- Art. 25 - Il Direttore della biblioteca può rifiutare ai lettori determinate pubblicazioni qualora egli abbia fondato motivo di ritenere che vengano usate per scopi diversi da quelli stabiliti dall'art. 2 del presente regolamento.
- Art. 26 - La richiesta dei libri va fatta su schede o su apposito registro in cui devono essere indicati, oltre i dati del libro richiesto, nome e cognome, professione e indirizzo del richiedente. Chi dà false generalità viene escluso temporaneamente dalla biblioteca, in caso di recidiva l'esclusione può essere permanente. Il personale della biblioteca, ai fini dell'accertamento dell'identità del richiedente, ha facoltà di chiedere in visione un documento di identificazione. Per ogni ~~una~~ opera va fatta una richiesta separata.
- Art. 27 - l'uso dei cataloghi per autori, per soggetti e dei periodici è liberamente concesso al pubblico, quello degli altri cataloghi soltanto per tramite degli impiegati della biblioteca.

Art. 28 - I lettori per uscire devono restituire le opere prese in lettura e fare annullare la richiesta fatta alla entrata.

Art. 29 - Il lettore é responsabile dello smarrimento e del deterioramento dei libri presi in lettura. Egli deve risarcire l'eventuale danno arretrato alla biblioteca giusta la stima che ne farà il direttore.

Art. 30 - I lettori che usassero un contegno scorretto, o disturbassero il funzionamento della biblioteca, ne saranno allontanati. Il direttore può escludere dall'uso della biblioteca per un periodo temporaneo non superiore ai quindici giorni, i disturbatori e i trasgressori del presente regolamento. L'esclusione temporanea di durata superiore ai quindici giorni e l'esclusione per colpe gravi vengono decise dall'amministrazione Comunale su proposta del direttore.

Art. 31 - Un estratto del presente regolamento contenente le norme che interessano il pubblico deve essere esposto nelle sale della biblioteca .

## TITOLO VI°

### SERVIZIO DEL PRESTITO

Art. 32 - E' consentito il prestito a domicilio dei libri con le esclusioni e limitazioni di cui agli articoli 33 e 34.

Art. 33 - Sono esclusi dal prestito:

- a) i libri che a giudizio della direzione della biblioteca siano di notevole pregio;
- b) i libri che si trovino in tale stato di conservazione da non potere essere prestati senza pericolo di danno;
- c) i libri di cui altre ragioni, a giudizio della direzione stessa, sconsigliano, in via eccezionale, il prestito.

Art. 34 - Sono di regola esclusi dal prestito :

- a) le enciclopedie, i dizionari ed in genere le opere di consultazione
- b) i libri di uso frequente nella sala di lettura, con particolare riguardo alle opere di cui la biblioteca possieda un solo esemplare;
- c) i fascicoli dell'annata in corso dei periodici e delle riviste. E' facoltà della direzione derogare, in casi eccezionali, alle disposizioni del comma precedente.

Art. 35 - Sono ammessi al prestito tutti i cittadini che, a giudizio della direzione, diano affidamento di servirsene secondo i fini che si

propone la biblioteca, stabiliti nell'art. 2. Le domande di ammissione vanno rivolte alla Direzione della Biblioteca.

I minori di 21 anni dovranno presentare un'apposita malleveria del padre o di chi ne fa le veci.

Art. 36 - Le richieste di prestito vanno fatte su moduli forniti dalla biblioteca.

Art. 37 - Chi prende libri in prestito, se non sia direttamente conosciuto deve esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento.

Art. 38 - Ad una stessa persona non si può prestare più di un volume per volta. Il prestito dura ordinariamente quindici giorni e non può in nessun caso superare un mese.

E' E' però facoltà della Direzione chiedere la restituzione anche prima della scadenza del termine fissato.

Art. 38 - Chi ottiene un libro in prestito deve rilasciare ricevuta sul prescritto modulo dopo averne verificato lo stato di conservazione ed avere fatto prendere nota all'impiegato sulla ricevuta stessa delle mancanze e dei guasti eventualmente riscontrati allo scopo di evitare contestazioni ed addebiti all'atto della restituzione.

Art. 40 - Chi ha in prestito libri della biblioteca deve usare ogni cura e diligenza affinché non subiscano alcun danno. Egli è inoltre tenuto a dare sollecita notizia degli eventuali cambiamenti di abitazione.

Art. 41 - E' fatto divieto di prestare ad altri libri che si siano ottenuti in prestito. Gli inadempienti non potranno più fruire del prestito; ad essi e a chi non restituisca puntualmente i libri, o li restituisca comunque danneggiati, si applicano le disposizioni dell'art. 43.

Art. 42 - La biblioteca per il servizio del prestito deve tenere :

- 1) un registro cronologico dei prestiti;
- 2) Uno schedario delle persone che fruiscono del prestito, dove va segnato, sulla scheda di ciascun lettore, il volume preso in prestito;
- 3) Uno schedario delle opere date in prestito composto dai moduli di richiesta firmati dai lettori e tenuto in ordine alfabetica di autore.-

Art. 43 - Chi non restituisca puntualmente l'opera avuta in prestito sarà invitato con cartolina postale a riportarla senza indugio in

biblioteca. Trascorso inutilmente un mese-prorogabile dalla Direzione fino a non più di due, ~~xx~~ in particolarè circostanze-il Direttore propone la esclusione dal prestito, e rivolge all'interessato, con lettera raccomandata, un nuovo formale invito a restituire l'òpera, persistendo l'inddempienza si procederà a norma di legge. In caso di smarrimento viene notificato l'invito a sostituire l'opera con altro esemplare identico od a versare alla Biblioteca una somma pari alla stima che ne farà il Direttore, La norma di cui al prècedente comma viene applicata anche a chiunque restituisca danneggiata la cosa rievuta in prestito.

Art. 44 -La Direzione della Biblioteca può riammettere al prestito che ne sia stato escluso, purché abbia pienamente adempiuto agli obblighi di cui all'articolo precedente.-

Art. 45 -La Giunta Municipale é delegata dal Consiglio a costituire una Commissione di esperti, cultori di lettere e scienze, per la scelta dei libri da suggerire, per l'acquisto, all'Amministrazione Comunale.- La Commissione predetta sarà costituita da cinque membri. Il Direttore della Biblioteca,<sup>o</sup> in sua assenza o impedimento, il Bibliotecario, assumerà le funzioni di Segretario della Commissione.-

#### NORME TRANSITORIE

Art. 46 - I posti previsti all'art.8, nella prima applicazione del presente Regolamento ed in attesa della loro inclusione nell'Organico generale, saranno coperti con incarico a tempo, ~~del Comune~~, a seconda della competenza, dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Municipale.

Art. 47 - Alla nomina del Direttore della Biblioteca, si farà luogo nel tempo dopo che la Niblioteca avrà raggiunto una ragguardevole organizzazione ed una consistenza di circa diecimila volumi e sempre a seguito di valutazione della Giunta, prima, e del Consiglio poi.

Art. 48 - Il presente Regolamento, composto di n.48 articoli, ivi comprese le norme transitorie che precedono, entrerà in funzione dalla data della sua approvazione da parte dell'A.T.-

Del che il presente verbale che dietro lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to G. Caliri

F.to P. Santalio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to G. Barua

Affissa all'Albo Pretorio dal..... al.....

IL CAPO MESSO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale di deliberazione venne pubblicato ed affisso all'Albo Pretorio di questo Comune, nel giorno festivo 15 - X - 1961

Certifica inoltre che contro la suddetta deliberazione nessun reclamo è pervenuto a quest'Ufficio.

Barcellona P. di G. 15 - X - 1961

Ripubblicata all'albo Pretorio per 15 gg. consecutivi  
2 mesi dall' 11-11- al 25-11-1961, su richiesta di  
reclami ed opposizioni - Barcellona P. di G. di 26-11-1961  
il segretario generale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to G. Barua

Per copia conforme all'originale da servire per solo ed esclusivo uso amministrativo.

Barcellona P. di G. 16 - X - 1961

IL SEGRETARIO GENERALE

P. Maru

Visto: IL SINDACO

[Signature]

**COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO**

N. .... di prot. Dio.

Messina, li .....

Visto: .....

C. P. P. P. P. P.  
N. 291450 Div. 2 di 27-10-1961  
VISTO: Non si riscontrano vizi di legittimità.

F.to Il Presidente

N. Arrip

IL PRESIDENTE

Spedita alla C. P. C. per i provvedimenti

di competenza il.....

N.....

IL SINDACO

Data della deliberazione

19.4.1969

N. 128

OGGETTO

**Modificazioni al Regolamento per la Biblioteca Civica.**

Eserc. { Comp. ....  
Rep. ....

Art. Lett. N.....

L.....

Previste L.....

Impegnate L.....

Disponibili L.....

Il Ragioniere Capo



# COMUNE DI BARCELLONA P. G.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ~~ordinaria~~ Seduta ~~pubblica~~ Convocazione ~~prima~~

L'anno millenovecentosessantisei ~~spese~~ il giorno ~~dieciannove~~ del mese di ~~aprile~~ alle ore ~~18,30~~ e segg. nella residenza Municipale, di seguito ad invito per avviso scritto, notificato a domicilio dei Consiglieri, il Consiglio Comunale convocato ai sensi dell'art. 139 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale approvato con R. D. 4-2-1915, n. 48 e del decreto del Presidente della Regione Siciliana 29-10-55 n. 6 relativo all'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, si è riunito col seguente intervento:

Cognome e nome dei Consiglieri	Pres.	Assenti	Cognome e nome dei Consiglieri	Pres.	Assenti
1. On. Dott. Santalco Carmelo	P		21. Sig. Ferrara Carmelo	P	
2. Cav. Bisignani Emanuele	P		22. Geom. Genovese Salvatore	P	
3. Ins. Trovato Fortunato	P		23. Prof. Ginebri Aldo	P	
4. Dott. Caliri Gaspare	P		24. Ins. Giorgianni Domenico	P	
5. Avv. Milici Antonino	P		25. Dott. Iraci Benedetto	P	
6. Avv. Calabrò Francesco	P		26. Sig. Isgro Isidoro	P	
7. Sig. Cannata Salvatore		AS	27. Prof. Longo Carmelo	P	
8. Dott. Romano Francesco	P		28. Prof. Mazzù Paolo	P	
9. Sig. D'Amico Salvatore	P		29. Sig. Nania Salvatore	P	
10. Sig. Abbate Angelo		AS	30. Dott. Pagano Vincenzo	P	
11. Ins. Abbate Salvatore		AS	31. Sig. Passaniti Carmelo	P	
12. Prof. Accetta Nicola		AS	32. Rag. Perroni Carmelo	P	
13. Sig. Aliberti Carmelo		AS	33. Prof. Pettineo Antonino	P	
14. Avv. Barca Francesco	P		34. Avv. Comm. Pino Antonino	P	
15. Dott. Blondo Giovanni	P		35. Sig. Raimondo Antonino	P	
16. Sig. Caccamo Rosario		AS	36. Sig. Ravidà Salvatore	P	
17. Sig. Calabrò Santi	P		37. Ins. Recupero Francesco	P	
18. Avv. Cassata Sebastiano	P		38. Dott. Rossitto Lorenzo	P	
19. Ins. Crinò Carmelo	P		39. Sig. Uechino Salvatore	P	
20. Cav. De Salvo Riccardo		AS	40. Prof. Vario Rosario	P	

Presiede l'adunanza **Il Sindaco On. Dott. Carmelo SANTALCO**

Assiste il Segretario Generale **Dott. Alfonso FIORICA**

Consiglieri assegnati al Comune N. **40** - Consiglieri in carica N. **40**

Consiglieri presenti N. **30** - Consiglieri assenti N. **10** - Maggioranza N. **16**

Il Presidente, accertato che il numero degli intervenuti è sufficiente per potere deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in **1279** luogo

VISTA la deliberazione consiliare n°79 del 5.10.1961, approvata dalla C.P.C. nella seduta del 27.10.1961 con decisione n°29450/2°, con la quale venne approvato il Regolamento per la Biblioteca Civica, con il seguente personale:

- Direttore Biblioteca Civica - Coeff. 271 - carriera di concetto;  
- Bibliotecario - Coeff. 229 - carriera esecutiva;  
- Inserviente - Coeff. 142 - carriera ausiliaria;  
e venne, altresì, stabilito, per l'accesso ai posti predetti, il possesso, rispettivamente, della laurea in lettere, del diploma di scuola media superiore e della licenza elementare;

CONSIDERATO che, per il normale funzionamento della Biblioteca civica, sono sufficienti un "Direttore-Bibliotecario", con uno sviluppo di carriera pari a quello previsto nel Regolamento Organico Generale per il Capo Ufficio, ed un ausiliario con la qualifica di "Usciere Inserviente";

CHE, inoltre, occorre rendere conformi alle norme generali, previste nel Regolamento Organico Generale, i requisiti richiesti per la copertura dei posti per la Biblioteca Civica;

VISTA la precedente deliberazione consiliare n°127 del 19.4.1969 con la quale sono state ristrutturare le Tabelle A e B, allegate al Regolamento Organico Generale e riguardanti, rispettivamente, la distribuzione del personale ed i coefficienti per singole qualifiche;

VISTA la Legge Regionale 15.3.1963, n.16;

A seguito di votazione espressa per alzata e seduta;

Ad unanimità di voti

**D e l i b e r a**

a) Modificare il Regolamento per la Biblioteca Civica, approvato con deliberazione consiliare n°79 del 5.10.1961, approvata, sostituendo l'art.8 con il seguente:

"Art.8 - Il Personale è costituito da un Direttore-Bibliotecario e da un Usciere Inserviente. I posti predetti saranno compresi nell'Organico del Personale Comunale e saranno assegnati secondo le norme previste del Regolamento Generale del Personale.

Il Direttore-Bibliotecario deve essere fornito di diploma di Scuola Media Superiore e l'Usciere Inserviente della licenza elementare. Il Direttore-Bibliotecario fruitore della progressione di carriera come i Capi Ufficio.

Nei confronti del personale anzidetto valgono, per quanto non previsto nel presente Regolamento, le norme di carattere generale contenute nel Regolamento Organico Generale del personale dipendente del Comune".

b) Sostituire, nel testo del Regolamento predetto, le qualifiche di "Direttore" e di "Bibliotecario" con l'unica qualifica di "Direttore-Bibliotecario".

c) Coordinare, conformemente alle superiori modifiche, il testo del Regolamento per la Biblioteca civica.

Ripubblicato all'Albo Pretorio  
per 15 pp. cres. e inv. del 27-5  
al 10-6-1968  
Barcellona P. G., li 11-6-68  
Il Supplicato  
*[Signature]*

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

f.to **C. Santalco**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **A. Fiorica**

f.to **F. Barca**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, nel giorno festivo **1.5.1969** nessun reclamo è pervenuto a quest'Ufficio.

**11 2.5.1969**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **A. Fiorica**

Commissione Provinciale di Controllo  
MESSINA

COLLAZIONATA DALL'IMPIEGATO

*[Signature]*

N. .... Div. .... Seduta del. ....

Visto:

*[Handwritten notes]*  
N. 23739/10583/91 li 20-5-68  
Visto: non si riscontrano vizi di legittimità, né motivi di merito per chiedere il riesame  
C. Santalco

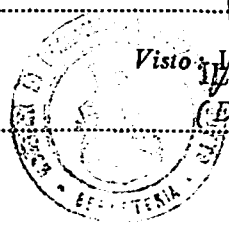
IL PRESIDENTE

La presente copia è conforme al suo originale ed è rilasciata in carta non bollata per solo ed esclusivo uso amministrativo.

Barcellona P. G., li **2.5.1969**

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*  
Visto: IL SINDACO  
IL VICE SINDACO  
(Emanuele Bisignani)







# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg.

DATA 24/5/1996

OGGETTO: Regolamento Civico Biblioteca. Modifica art. 34 lett. B per servizio  
prestito a domicilio.

L'anno millenovecentonovantasei il giorno ventiquattro  
del mese di maggio alle ore venti nella casa comunale e  
nella solita sala delle adunanze consiliari, di seguito ad invito per avviso  
scritto, notificato alla dimora o domicilio dei Consiglieri, il Consiglio  
comunale, convocato ai sensi dell'art.48 del decreto del Presidente della  
Regione Siciliana 29/10/1955 N°6, relativo all'O.A. degli ES.LL. della  
Regione Siciliana, convertito in L.R. 15/3/1953 N° 15, si è riunito col  
seguente intervento:

		P	A			P	A
1) ARAGONA	ANDREA	X		16) LETO	FRANCESCO		X
2) BARTOLONE	SALVATORE		X	17) MARCHETTA	MAURIZIO	X	
3) BONAVITA	ANTONIO	X		18) MARTE	FILIPPO		X
4) BUCOLO	EMANUELE		X	19) MARZULLO	GIUSEPPE		X
5) CALAMUNERI	ORAZIO	X		20) MIRABILE	FILIPPO	X	
6) CAMPO	ALDO	X		21) NANIA	CANDELORO	X	
7) CANNATA	GIUSEPPE	X		22) PIZZINO	MICHELANGELO		X
8) CONTI	SANTO	X		23) RECUPERO	CARMELO		X
9) COPPOLINO	SALVATORE		X	24) SAIJA	GIUSEPPE		X
10) CRINO'	COSIMO		X	25) SCHEMBRI	SALVATORE F.	X	
11) GITTO	CARMELO	X		26) SINDONI	DOMENICO	X	
12) GITTO	LORENZO	X		27) SOTTILE	FILIPPO	X	
13) IMBESI	SALVATORE	X		28) TERAMO	ANTONINO		X
14) IMBESI	SEBASTIANO		X	29) VENUTO	PIETRO		X
15) INGEGNERE	DOMENICO G.		X	30) VENUTO	VINCENZO	X	

Presiede l'adunanza IL VICE PRESIDENTE CANNATA GIUSEPPE

Assiste il Segretario Generale DR. LA TORRE ROBERTO

Consiglieri assegnati al Comune N°30 - Consiglieri in carica N°30

Consiglieri presenti n. 16 Consiglieri assenti n. 14 Maggioranza n. \_\_\_\_\_

Il Presidente, accertato che il numero degli intervenuti è sufficiente per potere deliberare, dichiara aperta la seduta.

PARTECIPA IL SINDACO PROF. FRANCESCO SPECIALE

*Fascicolo*

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione il punto relativo a:  
Regolamento civico biblioteca - Modifica art. 34 lett. B per  
servizio prestato a domicilio. Legge la proposta di delibera e  
comunica che la I Commissione Consiliare ha espresso parere  
favorevole.

Non essendoci interventi, pone in votazione il provvedimento.

#### VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Consiglieri Presenti	17
Consiglieri Votanti	17
Favorevoli	17

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri  
Bartolone, Bucolo, Coppolino, Crinò, Imbesi Seb., Ingegnere,  
Marte, Marzullo, Pizzino, Recupero, Saija, Teramo, Venuto P.



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA DI MESSINA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

SETTORE PROPONENTE IV SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

IL SINDACO

OGGETTO: Regolamento civico biblioteca. Modifica art. 34  
lett. b per servizio prestito a domicilio.

La G. M.

**VISTA** la nota prot. 30905 datata 3/11/1995 del Capo Ufficio alla Biblioteca con la quale si propone di consentire, ad esclusione delle opere non più reperibili sul mercato editoriale, il prestito a domicilio dei libri, a modifica dell'art. 34 lettera b del regolamento per la biblioteca civica, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 5/10/1961;

**VISTA RITENUTO** la precitata delibera n.79/61; che i compiti della biblioteca civica esulano dalla funzione conservativa delle opere stesse ad esclusione delle opere rare e di pregio nonché di quelle che salvaguardano la memoria storica locale in conformità alle norme contenute nel D.P.R. 1501/67;

**VISTA** la richiesta della cittadinanza e delle scuole cittadine in particolare di consentire il prestito dei libri di che trattasi

**DELIBERA**

- 1) Consentire il prestito a domicilio dei libri di cui all'art. 34 lettera b del regolamento per la biblioteca comunale, ad esclusione delle pubblicazioni non più reperibili sul mercato editoriale.

Parere sulla regolarità tecnica dell'atto (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Data 22-11-95

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Panno / Rozzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

J. Benib

Parere sulla regolarità contabile (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Data 22/11/95

*per fare al'otto*

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

Attestazione ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/1990 relativa alla copertura finanziaria degli impegni di spesa

- Si attesta che l'impegno di spesa di £. \_\_\_\_\_ viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ dal Titolo \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ gestione \_\_\_\_\_ essendo accertata la copertura finanziaria.
- Non si esprime parere non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di legittimità (Art. 53 L. 142/1990)

Sotto il profilo di legittimità si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Barcellona P.G. 12/12/95

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

\*\*\*\*\*  
l che si è redatto il presente che, previa lettura e conferma viene  
toscritto come appresso:

IL PRESIDENTE  
CANTINI

CONSIGLIERE ANZIANO  
CELA VONGERI

IL SEGRETARIO GENERALE  
INIZIARE

\*\*\*\*\*  
presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comur  
l 16.6 al 30.6.96 per 15 gg. consecutivi e nessun reclamo  
rvenuto a questo Ufficio.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pignatello

\*\*\*\*\*  
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO DI PARSAIO

9511 DIV. 9191 seduta del 11.7.96

sto: Non si riscontrano vizi di legittimità

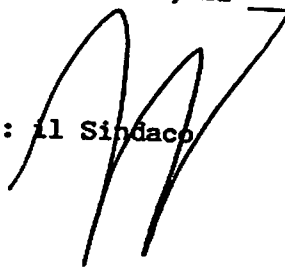
Per IL PRESIDENTE  
F.to Giuffrida

\*\*\*\*\*

La presente copia é conforme al suo originale.

Barcellona P.G., li 1.7.96

Visto: il Sindaco



IL SEGRETARIO GENERALE

